



CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI A LAGO

In esecuzione delle D.D. nn. 650/2017 e 660/2017

Stesura: **18.04.2017**

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
8. ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. SEDUTE PUBBLICHE
13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE1
14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. PRIVACY
18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
21. LINGUA
22. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di Como** (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso internazionale, con procedura aperta, per la progettazione **della riqualificazione dei Giardini a Lago** situati in **Como**.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di € **1.500.000,00** IVA inclusa.

Importo massimo per le opere € **1.100.000,00**, come da contenuti di dettaglio riportati nel Documento Preliminare alla Progettazione.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **comoriqualficazionegiardinialago.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali.

Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016.

La partecipazione degli architetti e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet comoriqualficazionegiardinialago.concorrimi.it:

Bando di concorso

file PDF (documento_bando.pdf)

1. DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE (*DPP per concorso.pdf*)

2. AEREOFOTOGRAMMETRICO DEL COMPARTO URBANO CON DELIMITAZIONE AREA DI CONCORSO ALLARGATA A VIALE VITTORIO VENETO, VIALE PUECHER E PIAZZALE SOMAINI

AEREOFOTOGRAMMETRICO DEL COMPARTO URBANO CON DELIMITAZIONE AREA DI CONCORSO ALLARGATA A VIALE VITTORIO VENETO, VIALE PUECHER E PIAZZALE SOMAINI (*02_Aerofotogrammetrico.zip*)

3. RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELL'AREA OGGETTO DI CONCORSO ALLARGATA A VIALE VITTORIO VENETO, VIALE PUECHER E PIAZZALE SOMAINI

RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELL'AREA OGGETTO DI CONCORSO ALLARGATA A VIALE VITTORIO VENETO, VIALE PUECHER E PIAZZALE SOMAINI (*03_Rilievo planoaltimetrico.zip*)

4. RILIEVO DEL VERDE

Rilievo del verde (*04a_Rilievo del verde.zip*)

Elenco essenze Giardini a lago (*04b_Elenco essenze Giardini a lago.xls*)

5. FOTOGRAFIE

Immagini fotografiche (*05a_immagini fotografiche.zip*)

Planimetria punti fotografici (*05b_Planimetria punti fotografici.pdf*)

6. MONUMENTI E PORTO

MONUMENTO AI CADUTI (*6a - Monumento ai Caduti.pdf*)

TEMPIO VOLTIANO (*6b - Tempio Voltiano.zip*)

LIFE ELECTRIC (*6c - Life Electric.zip*)

PORTO MARINA 2 (*6d - Porto Marina 2.zip*)

7. SCHEDA SOTTOSERVIZI TECNOLOGICI

SCHEDA SOTTOSERVIZI TECNOLOGICI (*07_SCHEDA SOTTOSERVIZI TECNOLOGICI.pdf*)

8. SCHEMA LAYOUT

SCHEMA LAYOUT (*08_Schema layout.pdf*)

9. TAVOLE STORICHE

TAVOLE STORICHE (fonte PROGETTO VALORIZZAZIONE SPAZI URBANI LEGATI AD ALESSANDRO VOLTA - D.G.C. N. 252 DEL 21/06/2000) (*09_Tavole storiche.pdf*)

10a. PGT - PIANO DEI SERVIZI

Tav. 1.1 Carta dei servizi esistenti e di progetto (Variante del 03/03/2016) (*PdS_Tavola_01_1.pdf*)

Tav. 7 (7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6) Cartografia del Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (*PdS_Tavole_07_1-07_2-07_3-07_4-07_5-07_6.zip*)

Tav. 8.3 Carta della rete ciclopedonale e dei principali terminal del trasporto collettivo (Variante del 03/03/2016) (*PdS_Tavola_08_3.pdf*)

10b. PGT - PIANO DELLE REGOLE

Tav. 1.2 Carta dei beni storico-artistico-monumentali e/o archeologici oggetto di tutela (Variante del 03/03/2016) (*PdR_Tavola_01_2.pdf*)

Tav. 1.3 Carta dei criteri operativi della Convalle ambito CT1 - Gradi di intervento edilizio (Variante del 03/03/2016) (*PdR_Tavola_01_3.pdf*)

Tav. 10.1 Carta della fattibilità geologica (Variante del 03/03/2016) (*PdR_Tavola_10_1.pdf*)

Tav. 15.1 Carta della conformazione dei suoli insediati (Variante del 03/03/2016) (*PdR_Tavola_15_1.pdf*)

Tav 6. Carta della classificazione del tessuto urbano consolidato (Variante del 03/03/2016) (*PdR_Tavola_06.pdf*)

Tav 7.1 Carta del rischio archeologico (Variante del 03/03/2016) (*PdR_Tavola_07_1.pdf*)

Tav 8. Carta dei vincoli geologici (Variante del 03/03/2016) (*PdR_Tavola_08.pdf*)

Schede delle pertinenze storiche comprese nella Convalle BorgoVico – (BV 129 – BV130 A – BV130B – BV130C) (Variante del 03/03/2016) (*Schede pertinenze storiche BV_101_-135.pdf*)

Tav. 16.1 Carta degli ambiti assoggettati a specifica tutela paesaggistica (MODIFICATA A SEGUITO DI DCC n° 85 DEL 08/09/2014) (*PdR_Tavola_16.1_Carta_ambiti_assoggettati_a_specifica_tutela_paesaggistica.pdf*)

Disposizioni Attuative ((Variante del 03/03/2016) e allegati (*Disposizioni_Attuative.pdf*)

MONUMENTALE (Beni storico - artistico monumentali e/o archeologico vincolati o da cautelare (schede 83 Monumento ai caduti, Viale V. Veneto, 84 Mausoleo Voltiano, Viale G. Marconi, 85 Giardini pubblici comunali Giardini a lago) (*Monumentale_2012-07-11.pdf*)

11. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO

adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 23/01/2017, Rapporto I - Quadro diagnostico, Rapporto II - Temi e strategie di Piano, Rapporto III - Proposte di Piano e relativi allegati consultabili sul sito del Comune al seguente link:

<http://www.comune.como.it/it/comune/territorio/vas/aggiornamento-pgtu.html>

N.B. Tutti gli elaborati del PGT sono consultabili sul sito del Comune di Como ai seguenti link

<http://www.comune.como.it/it/comune/territorio/pgt/> (PGT) e

<http://www.comune.como.it/it/comune/territorio/variante-al-pgt/> (VARIANTE 2016)

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet entro il giorno **11.05.2017** alle ore **15:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica, è il giorno **18.05.2017** alle ore **15:00:00**.

Non è previsto alcun sopralluogo accompagnato sull'area oggetto del concorso.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

8. ELABORATI RICHIESTI

Progetto di fattibilità tecnica ed economica costituito dai seguenti elaborati:

1. **Relazione tecnico illustrativa del progetto** che nel dettaglio deve descrivere il progetto e dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale affrontando nel dettaglio i seguenti argomenti:
 - illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche;
 - descrizione della soluzione progettuale sviluppata, caratterizzata sotto il profilo funzionale, tecnico e sotto il profilo dell'inserimento ambientale;
 - descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, energetica ed economica;
 - accertamento in ordine a eventuali interferenze con pubblici servizi presenti, la proposta di soluzione ed i prevedibili oneri;
 - indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
 - indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
 - indicazioni su accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi;
 - prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;

La Relazione potrà includere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di massimo n. 15 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 per pagina, spazi inclusi).

2. Elaborati grafici

- Inquadramento urbano in scala adeguata
- Planimetria generale e sezioni in scale 1 : 500 come da "Schema layout"
- Planimetria e campioni significativi del sistema "luce e illuminazione" in scala adeguata
- Campioni di parti ritenute maggiormente significative con piante, prospetti, sezioni in scala adeguata atti a rappresentare la qualità tecnica e materica dello spazio urbano e paesaggistico
- Campioni di parti ritenute maggiormente significative con piante, prospetti, sezioni in scala adeguata atti a rappresentare la qualità tecnica e materica dello spazio urbano e paesaggistico
- Eventuali render significativi

Gli elaborati dovranno essere in numero di **5 (cinque)** tavole formato UNI A1, orientate in senso verticale, su file PDF, 3 delle quali, rappresentanti la planimetria in scala 1 : 500, come da "Schema layout".

3. Calcolo sommario della spesa e quadro economico

Contenuti in massimo 5 facciate UNI A4, più la copertina su formato PDF e organizzati in modo che siano di facile lettura anche con riferimento alla dimensione dei caratteri.

I file degli elaborati dovranno essere impostati per essere stampati nel formato richiesto e dovranno avere una dimensione massima/file di **5MB**.

Il numero e le indicazioni relative agli elaborati richiesti sono finalizzati ad acquisire un progetto di fattibilità tecnica ed economica completo.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione non deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito **comoriqualficazionegiardinialago.concorrimi.it** al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) **Domanda di partecipazione**
- 2) **Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) **Autorizzazione dell'Ente**
- 4) **Scheda di raggruppamento**
- 5) **Documento di identità**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **20.06.2017** alle ore **15:00:00**.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **11.05.2017** ore **15:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;

- **18.05.2017** ore **15:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **11.05.2017**;
- **20.06.2017** ore **15:00:00**
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;
- **23.06.2017** ore **09:30:00**
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui

- **1 tecnico dipendente del Comune di Como**
- **1 professionista nel campo agronomico**
- **1 funzionario designato dalla Soprintendenza, Archeologica, Belle Arti e Paesaggio**
- **1 architetto designato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Como**
- **1 ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como**

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile unico del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 20.

I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

12. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate: dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **23.06.2017** alle ore **09:30:00** presso il **Comune di Como**.

13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori.

La scelta delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione

1. Qualità del progetto nel suo complesso (inclusi Viale Vittorio Veneto, Viale Puecher e Piazzale Somaini) con riferimento al suo inserimento nel sistema degli spazi urbani circostanti e alla funzione di collegamento tra il Centro Storico e il Chilometro della Conoscenza. **(25 punti)**
2. Qualità delle scelte progettuali per la riqualificazione dell'ambito urbano attraverso l'utilizzo della luce e dell'illuminazione, elementi qualificanti per la complessiva valorizzazione paesaggistica, ambientale e monumentale. **(25 punti)**
3. Qualità del progetto nella specificità delle scelte del verde, dei materiali, delle finiture e delle soluzioni di arredo, inclusa la segnaletica, per garantire l'accessibilità fisica, percettiva, sociale, culturale. **(25 punti)**
4. Fattibilità realizzativa, facilità di manutenzione, funzionalità e durabilità delle opere **(25 punti)**

Ciascun commissario può attribuire motivatamente ad ogni proposta candidata fino a 25 punti per ciascun elemento di valutazione. Successivamente si procederà alla definizione per ciascun elemento di valutazione del punteggio attribuito alla proposta effettuando la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario. Il punteggio complessivo della proposta sarà pari alla somma dei punteggi medi attribuiti per ciascun elemento. Sarà quindi definita la graduatoria in base all'ordine dei punteggi complessivi attribuiti.

14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **10** migliori progetti partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **14.495,94** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, la proprietà del progetto vincitore viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € **4.500,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).
Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € **3.500,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).
Ciascuno dei successivi **2 (due)** concorrenti riceverà un rimborso spese per la partecipazione di € **1.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è: **Comune di Como**.

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati anche sul sito www.concorrimi.it senza che nulla sia dovuto al riguardo.

19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica del vincitore. In tal caso, al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva, della direzione lavori e del coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione di un primo lotto (eventuali successivi lotti verranno progettati internamente alla stazione appaltante) per un corrispettivo massimo pari a € **92.417,26** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), purchè in possesso, secondo quanto previsto dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016, dei seguenti requisiti:

Requisiti richiesti al vincitore di cui all'art. 24, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263, come di seguito riportati:

a) Requisiti di natura professionale

1. Per i professionisti singoli o associati:

- a. Essere in possesso di laurea in architettura per la parte di progettazione su aree soggette a vincolo, della laurea in ingegneria per la parte impiantistica, della laurea in agraria per il verde.
- b. Essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto ed essere abilitati come coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

2. Per le società di professionisti:

- a. organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:
 1. i soci;
 2. gli amministratori;
 3. i dipendenti;
 4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;
- b. l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità.

3. Per le società di ingegneria:

Disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
- b. essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

4. Per i raggruppamenti temporanei:

- a. I partecipanti al raggruppamento devono prevedere i requisiti di cui agli articoli 2 e 3.
- b. Prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della

professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
 - b) con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
 - c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.
5. Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE
- a. I requisiti di cui agli artt. 2 e 3 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti al GEIE.
 - b. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

b) Requisiti di regolarità contributiva

Ferma restando quanto previsto in materia di DURC dalla legislazione vigente, i professionisti dovranno essere in regola con la Cassa di previdenza della categoria relativa al proprio albo.

Il vincitore dovrà inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 50/2006:

1. Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali.
Per i cittadini residenti in uno Stato membro è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.
2. Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, pari almeno all'importo a base d'asta dei lavori progettati.

Nel caso di raggruppamento, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento come previsto dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito comoriqualficazionegiardinialago.concorrimi.it.

Responsabile unico del procedimento è: Ing. **Pierantonio Lorini**.

21. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. (E' ammesso l'uso della lingua inglese.)

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la Regione Lombardia sede di Milano**.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per gli articoli ancora in vigore;

- D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- d.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45);
- D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

NOTE DI CHIARIMENTO

Art. 2. Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

- uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)
- uno nella sola disponibilità del Responsabile unico del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile unico del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento, non comporta che eventuali raggruppamenti saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.Lgs. 50/2016 non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi attività specifiche. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Art. 8. Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

Art. 9. Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema.

Artt. 11 e 13. Lavori della Commissione Giudicatrice.

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.

Como, 18/4/2017

Il Direttore Settore Appalti e Contratti
Avv. Giuseppe Ragadali

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i